

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

Vi preghiamo di rispettare le seguenti istruzioni per la manutenzione, affinché i vostri capi di abbigliamento e accessori possano durare il più a lungo possibile e conservare le forme e i colori originari. I prodotti acquistati sono provvisti di etichette con informazioni sui materiali utilizzati o simboli di lavaggio. Qui di seguito riportiamo informazioni dettagliate sul significato dei simboli e istruzioni per la conservazione dei singoli materiali.

SIMBOLI DI LAVAGGIO



Lavaggio in lavatrice alla temperatura massima indicata dal simbolo e normale azione meccanica. Normale risciacquo e normale centrifuga.



Il bucato può essere asciugato in un'asciugatrice a tamburo a basse



Lavaggio delicato in lavatrice, azione meccanica moderata, risciacquo a temperatura acqua in riduzione secondo la temperatura massima riportata nel simbolo in gradi Celsius, centrifuga moderata.



Il bucato non può essere



Lavaggio molto delicato in lavatrice secondo la temperatura massima riportata nel simbolo in gradi Celsius, moderata azione meccanica, risciacquo e centrifuga. Non strizzare a mano.



Non candeggiare con prodotti che rilasciano cloro.



Lavaggio a mano a temperatura massima 40 °C. Non lavare in lavatrice. Manipolare con



È possibile candeggiare con prodotti che rilasciano cloro.



Non lavare. Manipolare con cautela quando il capo è bagnato.



È possibile ricorrere al lavaggio chimico con tetracloroetene, trifluorotricloreto, fluortricloreto e benzina. Nessuna limitazione per le procedure consuete di lavaggio del bucato.



Stirare a temperatura massima dell'asse da stiro di 110 °C. Prestare



Il capo può essere stirato con gli stessi prodotti di P con aggiunta limitata di acqua. Prestare molta attenzione in caso di azione meccanica e in fase di selezione della temperatura di asciugatura.



Stirare a temperatura massima dell'asse da stiro di 150 °C.



Il lavaggio chimico è consentito solo con trifluorotricloreto e benzina pesante (range di distillazione 150-220 °C, punto di infiammabilità 38-60 °C), nessuna limitazione per le procedure consuete di lavaggio.



Stirare a temperatura massima dell'asse da stiro di 200 °C.



Il capo può essere stirato con gli stessi prodotti di F con aggiunta limitata di acqua. Prestare molta attenzione in caso di azione meccanica e in fase di selezione della temperatura di asciugatura.



Non stirare. Non è consentito il trattamento del capo con vapore.



Lavaggio in lavatrice a temperatura massima 30 °C e normale azione meccanica. Normale risciacquo e normale centrifuga.



Il bucato può essere asciugato in un'asciugatrice a tamburo con



Non è consentito il lavaggio chimico. Non è possibile eliminare le macchie con solventi organici.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE DI CALZATURE E ARTICOLI IN PELLE (BORSE, PORTAFOGLI, GUANTI, CINTURE)

Cuoio liscio

Per eliminare le impurità utilizzare dapprima una spazzola idonea e poi un panno morbido imbevuto. Quindi strofinare il cuoio finché non è asciutto e lucidare con apposito prodotto speciale per calzature in cuoio liscio. È anche possibile utilizzare speciali prodotti autolucidanti.

Pelle scamosciata – velour, nubuk

Il cuoio scamosciato non è indicato per la pioggia. Le calzature nuove vanno dapprima impregnate con un prodotto per pelle con pelo. L'impregnamento aiuta inoltre ad eliminare più facilmente le impurità in futuro. Pulire le calzature con una spazzola in gomma e con prodotti destinati al dato tipo di materiale. Non applicare mai lucido sulla pelle scamosciata!

Pelle verniciata

Questo tipo di materiale è assai delicato ed è soggetto a danni meccanici (scalfitture), azione di fattori chimici, infradiciamento e gelo (temperatura minima d'uso -2 °C). Eliminare le impurità dalla calzatura mediante un panno morbido inumidito e applicare lucido o spray sulla parte in cuoio verniciato.

Pelle rivestita

Pelle rivestita, materiali sintetici, finta pelle, poromer.

Questi materiali sono facili da pulire con un panno inumidito e con prodotti appositamente destinati ai materiali sintetici. Non usare lucidi o simili creme.

Cuoio da suola

Viene utilizzato per la produzione di soles per calzature eleganti. Questo materiale è indicato esclusivamente per un uso in ambienti interni! È assai scivoloso. I tacchi rivestiti in pelle vanno regolarmente trattati

con prodotti impregnanti e lucido. Evitare l'interazione con alti livelli di umidità ed altre interferenze meccaniche a danno del rivestimento del tacco.

Altri tipi di pelle

Si tratta principalmente di calzature alla moda con effetti cromatici speciali e variegata lavorazione della superficie o con patine particolari. Le scarpe hanno spesso un aspetto "usato". Su questi materiali non vanno usati lucidi o simili creme. Trattare con spray impregnante incolore ed evitare che le calzature si sporchino in maniera eccessiva.

Calzature in gomma

Lavare con acqua tiepida e strofinare finché il prodotto non è asciutto oppure lasciar asciugare all'aria. Far asciugare all'aria le calzature in gomma dal sudore e sostituire regolarmente le solette.

Tessuto

Le calzature in tessuto non sono idonee per pioggia o neve. Pulire a secco con spazzola e prodotti specifici per le calzature in tessuto che ravvivano il colore e impregnano la superficie.

Vimini, fibre, sughero

Questi materiali sono assai sensibili all'umidità. Per la pulizia utilizzare una spazzola in gomma.

Pelliccia

Proteggere la pelliccia contro graffi, macchie di unto, polvere e raggi solari. Eseguire la manutenzione con una spazzola sul pelo. Se la pelliccia è bagnata, lasciarla asciugare all'aria, a temperatura ambiente. Lasciate che le operazioni di pulizia siano svolte da professionisti. Non riporre mai calzature in pelliccia in sacchi di plastica.

Principi generali per la manutenzione e per la cura delle calzature

- Impregnare le calzature prima del primo impiego e poi in seguito in base alle necessità.
 - Per calzare le scarpe utilizzare un calzascarpe e far sfilare la calzatura con la mano (non sfregandola sull'altra scarpa).
 - Dopo ciascun impiego lasciare asciugare accuratamente le calzature e aerare. L'umidità causata dal sudore ha come conseguenza un eccessivo consumo della soletta e della foderatura. Si consiglia pertanto di non indossare le stesse scarpe ogni giorno, ma di cambiarle regolarmente.
 - Evitare che le scarpe si bagnino. Se le scarpe si inumidiscono imbottirle con carta di giornale e farle asciugare all'aria, a debita distanza da fonti di calore dirette.
 - Dopo l'uso si prega di rimuovere la neve dalle scarpe invernali e di prendersene cura regolarmente. Il sale antigelo e simili materiali sono assai aggressivi ed è pertanto necessario ridurre al massimo i loro effetti nocivi.
 - Non si consiglia di lavare le calzature in lavatrice e neppure a mano.
 - Con il passare del tempo eventuali decorazioni in metallo possono lasciare tracce nere sui materiali con cui vengono a contatto. Evitare questo inconveniente assicurando la loro pulizia regolare.
-

Avvertenza importante! Motivi per cui non è possibile riconoscere un reclamo

- Le calzature in pelle e le parti interne delle calzature possono tingere. I materiali impiegati sono testati per assicurare stabilità di colore, ma per via della sudorazione potrebbero verificarsi fenomeni di rilascio di colore.
- Il disegno disomogeneo della superficie è un fenomeno caratteristico della pelle naturale e non va considerato come difetto di produzione.
- Per evitare ulteriori danni alle calzature si consiglia di sostituire regolarmente coppatacchi, solette, soles, stringhe o chiusure a strappo (velcro) - quando usurati. I difetti causati da negligenze di manutenzione basilare, operazioni di pulizia improprie o utilizzo di prodotti non idonei non saranno considerati motivo giustificato per eventuali reclami.
- Il caucciù affumicato o gomma grezza (usato per la produzione delle soles) rilascia un naturale odore tipico del processo di affumicatura.
- I colori intensi possono schiarirsi col tempo. Al contrario, i materiali bianchi tendono ad ingiallire leggermente. Questo processo può essere mitigato tramite manutenzione regolare con l'ausilio di prodotti idonei.
- Le applicazioni decorative sono soggette a forti sollecitazioni meccaniche. Questi accessori delle calzature non possono essere fissati in maniera perfetta e col tempo potrebbero staccarsi o spezzarsi.
- Le calzature estive aperte e le calzature tessili di tendenza (infradito, scarpe di tela, ...) hanno una vita utile limitata - all'incirca 1 stagione.
- Per quanto riguarda i materiali altamente lucidi, una delle caratteristiche naturali più riscontrate è la rapida usura per effetto di influenze meccaniche (sfregamento).
- I materiali sintetici sono soggetti ad invecchiamento, anche se non si usano.
- Le soles con struttura in schiuma visibile e le soles assai leggere (PUR) hanno una breve vita utile.